

L'attività agonistica di attori e musicisti nelle iscrizioni greche del I e II secolo d.C.

Diva Di Nanni

Università degli Studi di Napoli Federico II, Italia

Abstract The theme of the agonistic activity of actors and musicians in the Greco-Roman era is very broad and, consequently, offers multiple points of interest and research. Modern literature on the subject is varied, although it is not easy to find a text that, from a purely epigraphic point of view, deals with the subject in a complete way. The search was accompanied by a series of tables and lists that allow to summarise a whole series of results. The first table is organised based on the names of participants. This is followed by the index of specialities and festivals, with the specification of which speciality races were held in each location. A second table is organised to list the origins of the various artists but also the corresponding competition. Finally, it was deemed necessary to draw up a last list, in which all the artists were entered and for which, instead of specifying the single tender in which they were winners, the reference registration shows the broader term, starting from the more common one, known as *periodonikes*.

Keywords Musicians. Artists. Music shows. Periodonikes. Sebasta.

Sommario 1 Introduzione. – 2 Gli *agones mousikoi*. – 3 Gli artisti. – 4 La partecipazione femminile agli *agones mousikoi*. – 5 Le specialità. – 6 Le provenienze. – 7 Conclusioni.



**Edizioni
Ca'Foscari**

Peer review

Submitted	2019-07-09
Accepted	2019-08-12
Published	2019-12-23

Open access

© 2019 | CC BY Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation Di Nanni, Diva (2019). "L'attività agonistica di attori e musicisti nelle iscrizioni greche del I e II secolo d.C.". *Axon*, 3(2), num. monogr., 225-256.

1 Introduzione

Il tema dell'attività agonistica di attori e musicisti in epoca greco-romana è molto ampio e, di conseguenza, offre molteplici spunti di interesse e ricerca. La letteratura moderna sull'argomento è varia, anche se non è facile trovare un testo che, da un punto di vista meramente epigrafico, lo affronti in maniera completa. Solitamente, infatti, la bibliografia di riferimento si è interessata in maniera specifica di un singolo agone, pur analizzandone tutti gli aspetti,¹ o al contrario, ha indagato il tema delle specialità artistiche nell'ambito di una più generica trattazione sull'agonistica greca o romana,² se non addirittura marginalmente in un testo sul teatro antico;³ in altri casi, invece, il tema è stato ampiamente trattato, ma non da un punto di vista prettamente epigrafico (Castaldo, Giannachi, Manieri 2012).

In questo contesto, occorre sottolineare che, in seguito agli scavi per la costruzione della stazione della metropolitana di Piazza Nicola Amore di Napoli, le testimonianze epigrafiche sui *Sebasta* hanno recentemente avuto un notevole incremento, con il ritrovamento delle liste dei vincitori in questo agone relative alla seconda metà del I secolo d.C.⁴

Ci si è chiesti, quindi, se valesse la pena di partire dal puro dato epigrafico per stilare un elenco quanto più completo possibile dei vincitori negli agoni musicali per il periodo cronologico relativo a I e II secolo d.C., e se fosse anche possibile utilizzare questi dati per migliorare la nostra conoscenza sulla questione.

Questo argomento è stato perciò scelto come tema principale di studio per un assegno di ricerca, svolto dalla sottoscritta nel 2012 e ancora inedito. Un punto di partenza fondamentale per la ricerca è stato il volume di Stephanis, *Dionysiakoi Technitai*, del 1988, che fornisce un elenco di tutti gli artisti noti, aggiornato a sua volta da un altro volume, *Prosopographia musica Graeca* di Aspiotes, del 2006. A partire da questi testi, e utilizzando repertori bibliografici quali il *Supplementum Epigraphicum Graecum* e siti online come *Searchable Greek Inscriptions* del Packard Humanities Institute, nonché gli elenchi dei nuovi cataloghi dei *Sebasta* di Napoli, editi solo in parte, è stato possibile aggiornare le informazioni precedenti e creare una tabella in cui sono stati inseriti tutti i dati utili alla ricerca. Tale tabella è stata organizzata in base all'onomastica dei partecipanti: sono stati catalogati 106 nomi di artisti, rispetto ai 79 presenti in Stephanis (di questi

¹ Caldelli 1993

² Biliński 1979; Miller 2004a; König 2005; Kyle 2007.

³ Moretti 2001; Péché, Vendries 2001.

⁴ Miranda De Martino 2007a; 2007b, 21; 2010; 2013; 2014a-b; 2016; 2017a, 363-70; 2017b; 2017d-f; 2018; Di Nanni 2007-8; 2014; 2016.

solo 39 erano presenti anche in Aspiotes). Gli artisti sono stati elencati in ordine alfabetico di nome greco o *cognomen*, e gli elementi registrati sono i *tria nomina* (per 52 artisti), il patronimico, l'etnico, la specialità, la gara e la bibliografia di riferimento. La tabella, eccessivamente lunga e corposa per poter essere presentata integralmente in questa sede, costituisce lo scheletro della ricerca, e ha permesso di estrapolare una serie di risultati che verranno discussi di seguito.

Scopo della ricerca è stato principalmente quello di verificare quali fossero gli agoni musicali ai quali gli artisti partecipavano e quali le specialità in essi praticate, ovviamente riferito all'arco cronologico qui preso in considerazione. Si è tentato anche di elencare le provenienze dei vari artisti, così da dare un'idea, anche se minima, degli spostamenti da loro effettuati per raggiungere le sedi di gara.

2 Gli agones mousikoi

Gli *agones mousikoi*⁵ erano competizioni nelle quali i partecipanti reggiavano nelle arti della musica, della poesia e della danza. In un primo momento, queste gare compresero solo la musica, ma in seguito si ampliarono fino ad abbracciare tutte le attività intellettuali ed artistiche.⁶ Esse rientravano perfettamente nel concetto greco di agonistica, che comprendeva, appunto, anche eterogenee forme di attività letteraria e musicale, quest'ultime valutate alla pari delle prestazioni sportive, cioè vere e proprie gare con tanto di vincitori, giudici e premi.⁷

La musica è stata fin dall'inizio presente nelle competizioni ginniche con lo scopo di regolare e ritmare il movimento, per cui la musica era, in un certo senso, il *trait d'unio* tra le gare ginniche e quelle 'intellettuali'.⁸ A differenza delle gare ippiche e ginniche, quelle musicali presentarono differenze sostanziali secondo il tempo e il luogo di svolgimento.

A Delfi le gare musicali costituivano il nucleo dei *Pythia*,⁹ che infatti avevano la loro origine negli agoni musicali, cui poi seguirono quelli ginnici e per molto tempo l'agone citarodico fu l'unica gara presente ai *Pythia*.¹⁰ Solo nel 582 a.C. furono introdotte le gare ginniche ed ippiche, ed i giochi presero un ritmo penteterico; in segui-

⁵ Biliński 1979, capp. II e III; Biliński 1988, 79-107.

⁶ Biliński 1979, 44 e 99.

⁷ Moretti 1977, 498.

⁸ Biliński 1988, 81.

⁹ Sifakis 1967, 95-7; Decker 1995, 48-52.

¹⁰ Biliński 1988, 92-3.

to vennero aggiunti l'aulodìa, poi soppressa, e l'assolo di cetra.¹¹ In epoca ellenistica infine comparvero i concorsi di poesia e di prosa e quelli drammatici teatrali.¹²

Ai *Nemea* gli agoni musicali furono aggiunti solo in età ellenistica.¹³ Sempre in epoca ellenistica, in seguito alle quattro vittorie consecutive di un certo Nikokles,¹⁴ l'agone musicale fu inserito ufficialmente nel programma degli *Isthmia*, anche se occupava l'ultimo posto dopo le gare ginniche e quelle ippiche.

In età ellenistica feste e manifestazioni teatrali si diffusero in gran parte del mondo antico e sono testimoniate a Tanagra, Tespie, Delfi, Iaso, Teo, Magnesia al Meandro, Alessandria e Delo. In queste due ultime località si sviluppò anche il fenomeno della coregia, sulla falsariga della Atene classica, dove invece il corego era stato ormai sostituito da un funzionario statale, l'agonoteta. La coregia era una liturgia che consisteva nel finanziare l'allestimento degli spettacoli teatrali di un tragediografo in occasione delle feste liturgiche: le Dionisie e le Lenee. L'incarico di corego fu ricoperto da molti uomini politici di primo piano come Temistocle, Pericle e Alcibiade.¹⁵

Negli *Olympia* di Elide, il programma delle gare non ha mai compreso competizioni 'intellettuali', ma solo fisiche. Ad Olimpia, infatti, dove fino all'epoca romana non c'era un teatro né un *odeon* (Philostr. *Apollon. Tyan.* 5.7), nel 65 d.C. si svolse per la prima ed unica volta l'agone musicale e teatrale: vi risultò vincitore per due volte Nerone, che era stato egli stesso banditore della gara.¹⁶ Ugualmente, ai *Lykaia* in Arcadia sembra mancassero del tutto le gare artistiche,¹⁷ anche se ciò sembra possa essere contraddetto da una recente edizione di un'iscrizione riportante il curriculum artistico del κιθαρώδος Helenos di Cos (*IG XII.4.II* 1166), in cui compare l'integrazione [Λύκ]αια.¹⁸

Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, le loro origini e lo sviluppo in epoca romana sono molto complesse ed elaborate.¹⁹ Tuttavia, soffermandoci sui generi in voga in età imperiale, sappiamo che venivano rappresentate tragedie, commedie, drammi satireschi (su modelli e soggetti greci), spettacoli di mimo e di pantomimo

¹¹ Biliński 1988, 94; Bélis 1988, 227-50; Landels 1999.

¹² Biliński 1988, 97; Pernot 1993, 84-92; Manieri 2016.

¹³ Biliński 1988, 101-2.

¹⁴ Biliński 1988, 99.

¹⁵ Pickard Cambridge 1988, 86-91; Quaß 1993, 275; 303.

¹⁶ Biliński 1988, 85

¹⁷ Biliński 1988, 82.

¹⁸ Summa 2013, 175, apparato critico; Strasser presso Summa; Miranda De Martino in questa pubblicazione.

¹⁹ Beare 1986; Katsanevakis 2010.

ed un genere molto particolare, il tetimimo, un balletto acquatico simile all'odierno nuoto sincronizzato.²⁰

Lo straordinario successo nel mondo romano di musicisti, solisti strumentali e cantori citaredi si sviluppa per quasi tutta la durata del periodo imperiale in contemporanea con la diffusione anche nel mondo antico occidentale dei concorsi internazionali: chiunque volesse affermarsi nel campo musicale doveva sicuramente riuscire a vincere nella propria disciplina i più rinomati agoni musicali della propria epoca. È fuor di dubbio che gli artisti, diversamente dagli atleti, alternassero le loro attività agonistiche a quelle meno competitive degli spettacoli pubblici e, di conseguenza, più velocemente si ebbe un'evoluzione verso il 'professionismo': la pratica musicale si spostò nelle mani dei professionisti e le esibizioni solistiche furono via via privilegiate rispetto agli spettacoli corali, il che determinò il graduale scadimento qualitativo del coro, con l'affermarsi di nuovi generi e nuove figure artistiche.²¹

Mettersi in gara, anche nella abilità musicale, era sicuramente una maniera di soddisfare il carattere competitivo dei Greci e sembrò sempre più connotarsi come una forma di personale promozione sociale, ma soprattutto nel periodo ellenistico, con l'amplificarsi dei vantaggi derivanti dalle diverse tipologie di premio, l'attività musicale agonistica divenne una vera e propria forma di professione altamente remunerativa in termini economici.²² Si verificò, pertanto, una situazione per la quale numerosi artisti, provenienti da contesti familiari non eminenti dal punto di vista sociale o economico, ebbero la possibilità di modificare in maniera sostanziale il loro tenore di vita e lo status sociale, grazie ai premi in denaro ottenuti negli agoni tematici ed ai privilegi concessi loro negli agoni sacri. Di certo alcuni musicisti si arricchirono notevolmente, come dimostrato dai cospicui onorari registrati in alcune iscrizioni d'epoca imperiale.²³ Si arrivò allora ad una differenziazione tra l'artista 'dilettante', appartenente ad una famiglia ricca e socialmente ben inserita, che poteva permettersi di partecipare alle gare per il puro gusto di farlo e per trarre vanto ed onori, e quello 'professionista', proveniente dagli strati più umili della società, che fece dell'attività agonistica una professione ed un mezzo di sostentamento.²⁴

²⁰ Traversari 1950; Maniscalco 1995, 34.

²¹ Manieri 2010, 664.

²² Pleket 1975.

²³ Frank 1938, 856.

²⁴ Kyle 2007, 206-8.

3 Gli artisti

Un primo risultato di questo studio, quindi, è stata proprio la possibilità di stilare un elenco di 36 artisti (ad esclusione di 8 anonimi), con un curriculum sportivo decisamente degno di nota, nel quale sono stati inseriti coloro per i quali, oltre a specificare la singola gara in cui sono risultati vincitori, l'iscrizione di riferimento riporta talvolta anche un termine più ampio, ad iniziare da quello più comune e conosciuto come *periodonikes*,²⁵ o addirittura un semplice e generico πλειστονείκης (*Syll.*³ nr. 1073, l. 3), fino ad arrivare a termini meno noti come πυθιονίκην (Pi. 9.1; Hdt. 8.47; *Lond.* 3.117.67), νεμεονείκης (Sch. Pi. N. 7.118; *CIG* III nr. 4359), σεβαστονείκης (*SEG* VI, 58, 12), ιερονείκης (*OGIS* II nr. 332, l. 34; *Syll.*³ nr. 1073, l. 4; Luc. *Hist. Con-sacr.* 30), καπετωλιονείκης (*SB* nr. 5725) e ἀσιανείκης.

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Π. Αἴλιος Ἄγαθήμερος Ἐφέσιος καὶ Σμυρναῖος καὶ Περγαμηνός	κιθαρῳδὸς παράδοξος, ἱερονείκης καὶ μελοποιὸς ἔνδοξος, φωνασκός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 15; Aspiotes 2006, nr. 12
Π. Αἴλι[ος] Αἰλιανὸς [Σαλαμίνιος] καὶ Ἀθηναῖος καὶ Ἀντιοχεύς	πιθαύλης περιοδονείκης (νεικήσαντα Ῥώμην, Νέαν πόλιν, Ἀκτια, Νέμεια γ', τὴν ἀπὸ Ἀργους ἀσπίδα β', Ἰσθμια β', Πύθια, Ὄλύμπεια τὰ ἐν Ἀθήναις, Ἀδριάνεια τὰ ἐν Ἀθήναιε γ', Νεικομῆδειαν, Ἀντιοχειαν τὴν ἐπὶ Δάφνης σ' καὶ ἄλλους ἄγονας ταλαντιαίους ρεῖς καὶ Ζμύρναν καὶ Ἐφεσον)	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 82; Aspiotes 2006, nr. 336
Γ. Ιούλ. Ἀχιλλεύς, Μάγνης ἀπὸ Σιπύλου καὶ Κυζικηνὸς καὶ Σμυρναῖος, Ἐφέσιος καὶ Περγαμηνός καὶ ἄλλων πόλεων πολλῶν πολείτης	χοραύλης, Σμύρναν Ὀλύμπια, Ἐφεσον Ἐφέσηα, Κύζικον Ὀλύμπια, Σμύρναν κοινὸν Ἀσίας, ἐν Περγάμῳ Αύγουστεια, Πέργαμον Τραϊάνηα	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 501; Aspiotes 2006, nr. 4

²⁵ Robert 1930, 25-60, in particolare 53; Moretti 1954, 115-20; Frish 1991, 71-3; Holden 1998, 10-11; Miller 2004b, 95-112; Valavanis 2004, 162-335; Gouw 2009; Della Bona 2012, 115-42; Strasser 2016, 53-85.

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Π. Αἴλιος Ἀντιγενίδα[ζ], Νεικομηδεύς καὶ Νεαπο]λίτης	πυθαύλης καὶ χοραύλης, διὰ πάντων, 'Ρώμην β', Νέαν πόλιν γ' καὶ τὸν διὰ πάντων, καὶ Ποτιόλους τὰ πρῶτα διατέθέντα ὑπὸ ^{τοῦ} κυρίου αὐτοκράτορος Ἀντωνείνου Εὐσέβεια, Ἄσκλήπεια ἐν Νεικομηδείᾳ	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 200; Aspiotes 2006, nr. 340
Λ. Αυρ(ήλιος) Ἀπόλαυστος, [Μέμφιος]	διὰ πάντ[ων], παμπόμιος, Ἰταλικὰ 'Ρωμαῖα Σεβαστὰ Ἰσολύμπια	178, 182 o 186 d.C.	I.Napoli I nr. 54; Strasser 2004a; Evangelisti 2016
Τιβ. Ιούλιος Ἀπόλαυστος	τραγικῆς ἐνρύθμου κινήσεως ὑποκριτής πυθιονίκην, ἱερονίκην (ἐν Περγάμῳ) Ολύμπεια Ἄσκλήπεια Κομόδεια Σεβαστὰ κοινὰ Ἀσίας, Κομόδεια Διονύσεια Ἡράκλεια	180-192 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 236; Slater 1995, 282-4; Vesterinen 2005
Τ. Αἴλιος Αύρηλ. Ἀπολλώνιος Ταρσεὺς καὶ Ἀθηναῖος	κωμῳδὸς καὶ κῆρυξ περιοδονέικης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 270
Τ. Αἴλιος Αύρηλ(ιαν)ὸς Θεόδοτος 'Ρούφου Φιλαδέλφου σιός, Νικομηδεύς κτλ.	πυθικὸς καὶ κύκλιος αὐλητής, διὰ πάντων, ἐν 'Ρώμῃ Καπετώλια, Ποτιόλους Εὐσέβεια δίς, καὶ Νεαπόλιν, καὶ ἐν Σμύρνῃ Κομόδεια καὶ Ολύμπια, καὶ τέν Ἀθήναις Ἀδριάνεια, καὶ Ἡράῖα, καὶ Νέμεια, καὶ Ισθμια δίς, καὶ τὸ β' Ἀκτια, καὶ Πύθια, κοινὸν Ἀσίας ἐν Σμύρνῃ, κοινὸν Ἀσίας ἐν Περγάμῳ	ca. 150-160 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147; Caldelli 1993, 137-8, nr. 30; Strasser 2002, 104-9
Ἀλέξανδρος Σωπάτρου Σαρδιανὸς καὶ Λαοδικεύς	κιθαρῳδὸς σεβαστονίκης, τρίς ἀρχιερεύς	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 120; Aneziri 1997; Dietz 1993, 220-2; Aspiotes 2006, nr. 58

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Γ. Ι. Βάσσος, Μιλήσιος	κῆρυξ, τραγῳδός, κωμῳδός, διὰ πάντων, Νέμεια καὶ τὴν ἐξ Ἀργους ἀσπίδας', Καπετάλεια β', Πύθια γ', Παναθήνεα, κοινὰ Ἀσίας τὰ μεγάλα Πέργαμον, Ἐφεσον, Σμύρναν κδ', ἀλλους κοινοὺς Ἀσίας κδ', κοινὰ Κρήτης δ', Μασσαλίαν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 518; Caldelli 1997, M3
Βεντίδιος Σωτᾶς	πιθαύλης περιοδονείκης παράδοξος	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2366; Hirsch 2001; Aspiotes 2006, nr. 1892
Μ. Αὐρ. Γλυκωνιανὸς 'Ἐφέσιος	κύκλιος αὐλητής, πιθιονείκης, ἀκτιονείκης, πλειστονείκης παράδοξος	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 555; Aspiotes 2006, nr. 825
Μ. Αὐρ. Διονύσιος	τραγῳδός ιερονείκες παράδοξος	II/III sec. d.C.	Devijer 1996, 121; Köse 2005
Μάρκος Ούαλεριος 'Ἐπαφρόδειτος νιός Μάρκου Ούαλερίου Ναρκίσσου 'Αφροδισιεύς	κιθαρῳδός ιερονείκης πλειστονείκης παράδοξος	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 850; Roueché 1993; Aspiotes 2006, nr. 684
[Τιβέριος] Κλαύδιος 'Ἐπιγόνος, [Αφρ.]οδεισιεὺς καὶ Ἐφέσιος καὶ [Ἄ]θηναῖος καὶ Σμυρναῖος καὶ Πέργαμηνός	κιθαρῳδός, τὰ μεγάλα ἰσελαστικά Ἐφέση καὶ Πύθια	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 856; Aspiotes 2006, nr. 695
Εὐτύχης Εύτύχους 'Ιεραπολείτης	κωμῳδός ἀσιανείκης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 990; Roueché 1993
Τ. Ἀντώνιος Εύτυχιανὸς *Σ[-]κι[ε]νός καὶ Ἀθηναῖος,	κιθαρῳδός περιοδονείκης πλειστονίκης παράδοξος	II/III d.C.	Stephanis 1988a, nr. 994; Aspiotes 2006, nr. 803
*Ζηνόδοτος 'Αρ(τ)έ(μω)[νος]	κιθαρῳδός νεμεονείκης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1023; Dietz 1993
Τιβ. Σκανδιλι[α]νὸς Ζώσιμος, Γορτύνιος	χοραύλης, πιθαύλης, Πύθια, Ῥώμην, Ἀκτια Ἰσθμια β', Νέμεια, Ἡράα, κοινὸν Ἑλλήνων, Ούράνια β', κοινὸν Ἀσίας ιγ', κοινὸν Κρητῶν μς'	post 100 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1039; Strasser 2002, 99-104

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Ηδέα Ἐρμησιάνακτος Καισαρέως Τραλλιανοῦ τοῦ Διονύσιου	παῖς κιθαρωδός, "Ισθμια, Νέμεα, Ἀθήνεσι Σεβάστεια	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1061; Lee 1988; Ferrandini Troisi 2000, 6.3; Kajava 2002; Dillon 2000; Ferrandini Troisi 2006; Aspiotes 2006, nr. 844
Μ. Οὐλπίος Ἡλιόδωρος Διοδώρου, Θεσσαλονικεύς	κιθαρωδός, Νέμεα δ', Ὀλύμπια γ', Πύθια, "Ισθμια ε', Ἀκτια β', Νέαν Πόλιν β', τὴν ἐξ Ἀργους Ἀσπίδα γ', κοινὸν Ἀσίας β', Ούρανια δ'	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1066; Wallner 2001; Wallner, Uzunaslan 2005; Nigdelis 2006, T26; Aspiotes 2006, nr. 861
Γ. Αἴλιος Θεμίσων Θεοδότου υἱός, Μιλήσιος	κιθαρωδός, "Ισθμια, Νέμεα, κοινὸν Ἀσίας ε' καὶ τοὺς λοιποὺς ἀγῶνας πτθ'	100-150 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1132; Prauscello 2006; Lomiento 2007
Γ. Ιούλιος Ιουλιανός, Σμυρναῖος	τραγῳδός, Οὐρανιάδα γ' καὶ Πύθια καὶ Ἀκτια καὶ κοινὰ Ἀσίας καὶ Κρητῶν ιη'	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1272
[...] Καλλίμορφος [Κλαυδίου Ἄγαθαγγέλλου υἱός Ἄφροδισιεύς	κύκλιος αὐλητής, περιοδονίκης, καὶ κατὰ πάντων (Πύθια, Ἀκτια, τὴν ἐξ Ἀργους ἀσπίδα δίς, Βαρβίληη ἐν Ἐφέσῳ τετράκις κατὰ τὸ ἔξῆς, Πέργαμον τρὶς κατὰ τὸ ἔξῆς, κοινὸν Συρίας ἐν Ἀντιοχείᾳ δίς κατὰ τὸ ἔξῆς, κοινὸν Κιλικίας ἐν Ταρσῷ δίς κατὰ τὸ ἔξῆς, Κύζικον Ὁλύμπια καὶ τὸν κατὰ πάντων, Ἀδριανὰ Ὀλύμπια ἐν Ἐφέσῳ)	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1345; Stephanis 1988b; Aspiotes 2006, nr. 1151
Δ. Κορνήλιος Κόρινθος Κορίνθιος	πυθαύλης περιοδονείκης ("Ισθμια, Νέμεια, Πύθια, τὴν ἐξ Ἀργου Ἀσπίδα, Ἀκτια α', Νέαν Πόλιν β', Καισάρεια ἐν Κορίνθῳ τῇ, ἐν Πάτραις β', ἐν Λακεδαίμονι β', ἐν Χαλκίδῃ β', Παναθήναια, ἐν Δημητριάδι α', ἐν Λαρείσῃ β', ἐν Ἀσίᾳ δ')	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1480; Moretti 1991; Lattimore 1996; Vendries 1999; Romano 2005, 588-90, 608- 10; Strasser 2006, 314-17; Aspiotes 2006, nr. 1113

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Μελίτων[ν]-νος ὁ [καὶ -]	πυθικός καὶ κύκλιος] κιθαριστ[ής ἰερονεί]κης πλεισ[τονείκης] παράδοξος	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1634; Aspiotes 2006, nr. 1370
Μενεκράτης Ἀσσυρίου Συλλεύς	κωμῳδός, περιοδονείκης παράδοξος	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1654; Hirsch 2001
Μ. Αύρ. Μητρόδωρος	κιθαρῳδός ιερονείκης	II/III sec. d.C.	Devijer 1996, 121; Köse 2005
Μ. Αύρ[ή] λιος Ὁ[-]λων, Ἀνκυρανὸς κτλ.	πυθαύλης, χοραύλης, Πύθια, Καπιτώλια, Ποτιόλους, Σμύρναν, Ἴσθμια, Ἐφέση, Ἄκτια, Πέργαμον, Διδύμεια Κομμόδεια, Νέαν Πόλιν, τὴν ἐξ Ἀργους ἀσπίδα, Βαρβίλλης, Ἀδριάνια, Πέργαμον Τραϊάνια, Νέμεα, Ἀλεια ἐν Ῥόδῳ, Ὀλύμπια, Ἀρτεμείσια ἐν Ἐφέσῳ, Αύγουστεια ἐν Περγάμῳ	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 480; Aspiotes 2006, nr. 375
Πόπλιος Αἴλιος Παίων Πομπηΐανὸς] Σιδήτης καὶ Ταρσεὺς καὶ Ῥόδιος	[ποιη]τής πλειστονείκης, μελοποιὸς καὶ ῥαψῳδός θεοῦ Ἀδριανοῦ, θεολόγος ναῶν τῶν ἐν Π[εργάμῳ], ἀγωνοθέτης τῶν Σεβαστῶν Πιθίων	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1979; Ascough 1997; Aneziri 1997
Γάϊος Ἀντώνιος Πολ[-]εύς	κωμῳδός ὄλυμπιονείκης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2080

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Γ. Αντ. Σεπτίμιος Πόπλιος, Περγαμηνὸς καὶ Σμυρναῖος καὶ Ἀθηναῖος καὶ Ἐφέσιος	κιθαρῳδός, Σμύρναν 'Ολύμπια τῆς ἔκτης καὶ δεκάτης, Ἀδριανία, Ῥώμην β', Ποτιόλους β', Νέαν πόλιν γ', Ἀκτια β', τὴν εξ Ἀργους ἀσπίδα, Νέμεα γ', Σμύρναν κοινὸν Ἀσίας, Πέργαμον Αύγουστεια γ', Τραιανεια, Ἀσκλήπεια Κομόδεια β', Πύθια τὰ ἐν Δελφοῖς, Ἐφεσον Ἀδριανεια, Ἐφεσον Βαρβίλληα, Ἐπίδαυρον Ἀσκλήπεια, Ἀθήνας Ἀδριανεια, Σάρδεις Χρυσάνθινον, Τράλλεις Πύθια, Μείλητον Διδύμεια, Ῥόδον Ἀλεια β', Λακεδαίμονα, Μαντίνειαν	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2121; Vendries 1999
Κῦντος Μάρκιος Στράτων Χολλείδης (Ἀθηναῖος)	κωμῳδὸς περιοδονείκης	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2313
Κῦντος Μάρκιος Τιτιανὸς Χολλείδης (Ἀθηναῖος)	κωμῳδὸς περιοδονείκης	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2428
Φανίας Δαμᾶς Ἰασεύς	κιθαρῳδός, τόν ἐν Ἐφέσῳ κοινὸν τῆς Ἀσίας ἱερὸν ἀγῶνα, καὶ τὰ μεγάλα Ἀρτεμείσεια καὶ τὰ ἐν Κῷ Κλαύδεια καὶ τὰ ἐν Ἰασῷ Ἡράκλεια καὶ τὰ ἐν Μιλήτῳ Σεβαστὰ Διδύμεια καὶ ὄλλους ἱεροὺς ἀγῶνας	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2459; Aspiotes 2006, nr. 1585

Nome	Specialità	Datazione	Bibliografia
Μᾶρκος Αύρήλιος Φιλόξενος Σιδήτης	κῆρυξ καὶ κωμῳδὸς ἱερονείκης παράδοξος (ἐν τῇ λαμπροτάτῃ καὶ ἐνδόξῳ πατρίδι τὸν Μουστικὸν ἐπτάκις, καὶ Ἰσοκαπιτώλιον ἐν Ἐρμουπόλει, Σεβάσμια ἐν Δαμασκῷ, Ἀδριάνεια ἐν Ἀντιοχείᾳ τῇ πρὸς Δάφνην καὶ τὸν Εύκρατον. Κοινὸν Πόντου ισάκτιον ἐν Νεοκαισαρείᾳ καὶ ἐν Κασταβάλοις Σεουήρεια Περάσεια δίς)	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2542

Già ad un primo esame, si nota come la quasi totalità di questi eminenti vincitori siano musicisti piuttosto che attori, e tale dato sembra riflettere l'iniziale natura prettamente musicale degli agoni, ai quali solo successivamente si aggiunsero le specialità teatrali.

4 La partecipazione femminile agli *agones mousikoi*

Un dato che, tuttavia, è da ritenerre rilevante è la scarsa presenza di donne nell'arco di due secoli. Si tratta, infatti, unicamente di Hedea, figlia di Ermesianax di Tralles, vincitrice nel 45 d.C., con la cetra tra i παιδεῖς ai *Sebasta* di Atene²⁶ e di un'anonima cittadina di Alessandria e di Cos, poiūτριαν κωμῳδίας ἀρχαίας, vincitrice nel I sec. d.C. ai Σεβαστὰ Ὄλυμπια καὶ τὸν ἐν Περγάμῳ κοινὸν Ασίας καὶ ἄλλους ἱεροὺς ἀγῶνας (*IG XII.4.II* 845; Bosnakis 2004, 99-108).

Le testimonianze epigrafiche che riportano notizie di vittorie femminili in specialità artistiche non sono molte. Fino all'età ellenistica, le donne erano state escluse dal poter essere fisicamente presenti e attive nelle competizioni agonistiche.²⁷ Una testimonianza di una competizione poetica agli *Isthmia* ci è data da Aristomache nel III sec. a.C. (*Plut. Mor.* 675 b), che Plutarco dice essere stata vincitrice nella poesia epica e che è anche l'unica donna, di cui si ha notizia, ad aver vinto una gara poetica. Nell'ambito della musica invece troviamo al-

²⁶ *Syll.*³ nr. 802; Lee 1988; Ferrandini Troisi 2000, nr. 6.3; Dillon 2000; Kajava 2002; Ferrandini Troisi 2006.

²⁷ Arrigoni 1985; Frasca 1991; Angeli Bernardini 1995; Mantas 1995; Dillon 2000; Loman 2004; Langenfeld 2006.

tre due donne suonatrici di strumenti a corda,²⁸ entrambe partecipanti ai *Pythia*: la figlia di Aristokrates di Cuma²⁹ (131 a.C.) e Polygnota di Tebe (86 a.C.).³⁰ Il fatto di trovare solo queste poche partecipanti ad agoni musicali non deve indurre a credere che le donne non praticassero le arti delle Muse, al contrario. Infatti, le fonti epigrafiche e storiche testimoniano l'esistenza di donne che, come molti loro colleghi maschi, a partire dall'età ellenistica, si esibivano nelle città, in feste locali o nell'ambito degli agoni, ma fuori concorso. In un'iscrizione di Iaso,³¹ ad esempio, si dice che ai *Dionysia* un corego ingaggiò Kleinò, una χοροφάλτρια, per due giorni e un altro corego la stessa artista per un giorno. Teocrito (Teocr. *Idyll.* 15. 97)³² parla poi di una «cantante esperta» che canta l'inno di Adone nella reggia di Alessandria durante gli *Adonia* (lo scolio la definisce ποιήτρα).³³ Conosciamo anche alcune poetesse, onorate per le loro esibizioni: Alkinoe di Thronion in Locride,³⁴ Delphis di Cos (*I.Cos* nr. 137) e Aristodama di Smirne.³⁵ Quest'ultima intorno al 218-217 a.C. si recò insieme al fratello a Lamia, in Etolia, e a Caleo, ed ottenne la *proxenia* da parte delle due città in onore della sua esibizione epica.

Tutte queste donne, come molti altri artisti, erano portavoce di quella che Gentili³⁶ definisce una «cultura itinerante», che è circoscritta quasi esclusivamente all'età ellenistica. Questi artisti viaggiavano per le varie regioni recitando poemi epici che avevano come soggetto le origini della città in cui i poeti si fermavano, i suoi miti, le sue feste e le sue storie di eroi. È pertanto possibile ritenere che le poche registrazioni epigrafiche e storiche di vittorie femminili in campo artistico siano da imputare proprio a questa maggiore possibilità di esibirsi in pubblico che le atlete invece non hanno avuto sino all'età romana. Ma, proprio perché con l'epoca ellenistica era aumentata per le donne la possibilità di ricevere un'educazione adeguata comprendente anche la musica e la poesia,³⁷ una vittoria in queste categorie non era considerata tanto degna di nota quanto invece una in campo atletico. Comunque, come si deduce dal caso di Hedeia, diversamente dalle gare ippiche e ginniche, si può avanzare l'ipotesi

²⁸ Bélis 1995, 1025-65.

²⁹ *Syll.*³ nr. 689; Ferrandini Troisi 2000, nr. 2.4.

³⁰ *Syll.*³ nr. 738; Ferrandini Troisi 2000, nr. 2.7.

³¹ *I.Iasos* nr. 165; Ferrandini Troisi 2000, nr. 2.5.

³² Gow 1965, 292.

³³ Angeli Bernardini 1995, 192.

³⁴ *IG XII.5* 812; Ferrandini Troisi 2000, nr. 2.1

³⁵ *IG IX.2* 63; Ferrandini Troisi 2000, nr. 2.3.

³⁶ Gentili 1984, 228-31.

³⁷ Hepding 1910, 436, nr. 20; Ippel 1912, 277, nr. 1; Lee 1988, 109.

di uno scontro diretto tra uomini e donne, e che, in caso di gare miste, una donna sia talvolta risultata vincitrice su di un uomo. È possibile, perciò, immaginare che le gare fossero miste, non solo per la maggiore diffusione dell'educazione, ma anche per le minori implicazioni sessuali che, in caso di competizioni miste, le gare artistiche avrebbero comportato rispetto a quelle atletiche.

5 Le specialità

Per quanto riguarda le specialità praticate negli agoni musicali, è stato possibile elencarne 36, per le quali si sono registrati anche i nomi dei vincitori. A scopo meramente esemplificativo, si riportano qui gli elenchi dei vincitori in due sole specialità: διὰ πάντων (gara riservata ai vincitori di tutte le diverse gare musicali disputate in un concorso, e in cui probabilmente non si prevedevano distinzioni per specialità e classe di età)³⁸ e κωμῳδός ἐν πλάσματι (specialità, nota solo a Napoli, di recitazione di commedie. Il senso della definizione ricade nel campo semantico della ‘finzione’, della ‘imitazione’, della ‘modulazione della voce’. La recitazione *en plasmati* potrebbe riguardare sia la modalità espressivo-recitativa sia il contenuto fantastico-immaginario dei brani rappresentati).

Διὰ πάντων

Nome	Datazione	Bibliografia
Π. Αἴλιος Ἀντιγενίδα[ς, Νεικομηδεύς καὶ Νεαπολίτης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 200; Aspiotes 2006, nr. 340
Λ. Βάλλιος [-]ς Ἀγέλιανὸς (vacat) ὁ καὶ Κορίνθιος	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 516; Aspiotes 2006, nr. 429; Strasser 2006, 303-4 e 320-1 (è probabile, ma non del tutto sicuro, che avesse una cittadinanza aggiuntiva a quella di Κόρινθος, visto che ὁ καὶ è preceduto da un vacat).
Λ. Αυρ(ήλιος) Ἀπόλαυστος	178, 182 o 186 d.C.	<i>I.Napoli</i> I nr. 54
Τ. Αἴλιος Αύρηλι(αν)δός Θεόδοτος ‘Ρουφου Φιλαδέλφου υἱός, Νικομηδεύς	150-160 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147
Γ. Ἰ. Βάσσος, Μιλήσιος	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 518; Caldelli 1997, M3
Ε[ύμενης - - -ου] Ἀμαστριανός	127 d.C.	Biers, Geagan 1970; Strasser 2006, 303-4 e 320-1

³⁸ Strasser 2004a, 183-5; Strasser 2006.

[...] Καλλίμορφος [Κλαυδίου Ἀγαθαγγέλλου υἱός, Ἀφροδισιεύς	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1345; Stephanis 1988b; Aspiotes 2006, nr. 1151
Κορν[ή]λιος Κορ.	127 d.C.	Biers, Geagan 1970; Strasser 2006, 303-4 e 320-1
Τίτος Φλαούιος Φ[ιλο] - -]	82 d.C.	Di Nanni 2014

Κωμῳδός ἐν πλάσματι

Nome	Datazione	Bibliografia
Μ. Ἀντώνιος Θίασος, Λαδικ(εύς)	82 d.C.	Di Nanni 2014
[Λ(εύκιος) Ποστουμούλην ?]ος Πωλλίων Μ[αγν(έτης) ?]	86 d.C.	Di Nanni 2016, 405; Miranda De Matino 2018, 271-2
Κ. Γράνιος Μέλπων, Νεικομηδ(εύς)	90 d.C.	Inedito
Π. Αἴλιος Ἀντιγενίδα[ς, Νεικομηδεύς καὶ Νεαπολίτης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 200; Aspiotes 2006, nr. 340
Τ. Αἴλιος Αύρηλη(αν)δρος Θεόδοτος, ‘Ρουφου Φιλαδέλφου υἱός, Νικομηδεύς	ca. 150-160 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147

Tra le gare più comuni negli agoni musicali si ricordano quelle di attori di commedia e tragedia, poeti lirici, mimi e pantomimi, suonatori di flauto, suonatori di cetra, scrittori di encomi in prosa, scrittori di encomi in poesia.³⁹ Erano previste anche gare per *kerykes* (araldi) e *salpinktes* (suonatori di tromba), che entrarono a far parte dei giochi olimpici nel 396 a.C.⁴⁰ I vincitori di questi concorsi erano considerati come vincitori olimpici con tutti i diritti e privilegi, anche se dopo le loro vittorie dovevano continuare a lavorare nel fare gli annunci pubblici per il resto dei Giochi. Pertanto, non facevano parte dei *gymnikoi agones*, né si potevano far tranquillamente rientrare nei *mousikoi agones*.⁴¹

Dall'analisi di quest'elenco si è notato che rispetto ai secoli precedenti mancano alcune categorie, anche se non è del tutto chiaro il motivo. Per l'esattezza, mancano ben 17 specialità, tra cui: αὐλητὴς κωμῳδῶν (suonatore di flauto nelle commedie), αὐλητὴς τραγῳδῶν (suonatore di flauto nelle tragedie), κωμικὸς ποιητής (poeta comico), κωμικὸς ὑποκριτής (interprete comico, anche se ὑποκριτὴς κωμῳδίων è attestato ai *Sebasta* dell'82), ποιητὴς σατύρων (poeta di drammi satirici), ποιητὴς τραγῳδίας (poeta di tragedie), σκηνικός (attore/artista).

³⁹ Stephanis 1988a; Bélis 1995.

⁴⁰ Crowther 1994; Wolicki 2002.

⁴¹ Miller 2004, 57 nr. 73.

sta), συναγωνιστὴς τραγικός (assistente tragico), τραγικὸς αὐλητής (suonatore di flauto tragico), τραγικὸς ποιητής (poeta tragico), τραγικὸς ὑποκριτής (interprete tragico, anche se [τραγ]φδ(ίας) oppure [κωμ]φδ(ίας) ὑποκριτής compare in *I.Napoli* I nr. 63), τραγῳδιογράφος (scrittore di tragedie), ὑποκριτής τραγῳδῶν (interprete di tragedie), χορευτὴς κωμικός (danzatore del coro comico), χορευτὴς κωμῳδοῦ (danzatore del coro di commedia), χορευτὴς σατυρικοῦ δράματος (danzatore del coro di una dramma satirico), ὑποκριτὴς κωμῳδίων.

Si possono, quindi, trarre alcune conclusioni. Rispetto all'età ellenistica, citarodi e *tragodoi* continuano a contendere il primo posto nella classifica dei premi; allo stesso tempo, si assiste alla rinnovata importanza di gare corali con la comparsa di due nuove competizioni: quelle degli auleti e dei citaristi accompagnati da un coro, ritenute più prestigiose rispetto alle esibizioni in assolo di citaristi ed auleti.⁴²

Una ulteriore serie di dati notevoli, riguarda gli agoni ai quali gli artisti in questione partecipavano e quali specialità fossero svolte in ogni località nel periodo storico che ci interessa.

Da Augusto in poi, proseguendo sotto Nerone e Domiziano, il mondo romano si era avvicinato definitivamente alla pratica delle gare internazionali, organizzando anche in Occidente competizioni con cadenza quadriennale e di vario genere, in totale imitazione dei modelli greci.⁴³ Nel periodo compreso fra il 30 a.C. e il 27 a.C.,⁴⁴ furono istituiti da Augusto in onore di Apollo Actiacus gli *Actia* in cui, almeno secondo la testimonianza di Cassio Dione (Cass. Dio 51.1.1-3), *agones mousikoi* si accompagnavano a gare ginniche e ippiche. A Napoli, si svolgevano gli *Italika Rhomaia Sebasta Isolympia*, festa creata in onore di Augusto nel 2 a.C. e celebrata per la prima volta il 2 d.C.⁴⁵ Con Nerone, Roma si dotò di un altro importante concorso penteterico, denominato *Neronia*, istituito nel 60 d.C., nel quale soprattutto la gara musicale, probabilmente realizzata presso il teatro di Pompeo, assumeva particolare importanza, anche se l'agone ebbe vita breve. In ogni caso, da un punto di vista culturale, esso assume un'inusuale importanza nell'ambito dello spettacolo romano in quanto stabilisce la definitiva accettazione delle gare greche nella civiltà latina.⁴⁶

L'istituzione nell'anno 86 dei *Capitolia* domiziane, giochi con cadenza penteterica, celebrati con puntualità sino quasi alla fine dell'impero, anch'essi *certamen triplex* (*Suet. Dom.* 4.8), suddivisi cioè nelle tre categorie di gara, sanciscono definitivamente Roma come un centro internazionale della musica, una sorta di capitale agonisti-

⁴² Manieri 2010, 673.

⁴³ Scoditti 2010, 790.

⁴⁴ Caldelli 1993, 25; Pavlogiannis et al. 2009.

⁴⁵ Miranda De Martino 2007a, 2010, 2016.

⁴⁶ Scoditti 2010, 791-2.

ca dell'Occidente, mentre quest'ultimo, con il suo calendario di nuovi e prestigiosi concorsi, diventa il punto di passaggio obbligato per tutti i migliori esecutori.⁴⁷ Nelle iscrizioni agonistiche appare sempre più spesso il termine *Rhome*, legato inequivocabilmente ai prestigiosi *agones* romani, che sicuramente si pongono per importanza ai primi posti della gerarchia dei giochi internazionali di epoca imperiale, sottoposti soltanto agli *Olympia* di Elide e alle tradizionali competizioni dei quattro componenti *l'archaia periodos*.⁴⁸

A titolo di esempio, si riportano le specialità registrate per i *Sebasti* di Napoli.

Specialità	Datazione	Bibliografia
αὐλητής κύκλιος	82 d.C.	Di Nanni 2014
αὐλητής κύκλιος	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
αὐλητής κύκλιος	94 d.C.	Inedito
αὐλητής πυθικός	82 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1373; Aspiotes 2006, nr. 1031; Di Nanni 2014
αὐλητής πυθικός	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
αὐλητής πυθικός	94 d.C.	Inedito
αὐλητής πυθικός καὶ κύκλιος	ca. 150-160 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147
διὰ πάντων	82 d.C.	Di Nanni 2014
διὰ πάντων	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
διὰ πάντων	90 d.C.	Inedito
διὰ πάντων	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 200; Aspiotes 2006, nr. 340
διὰ πάντων	178, 182 o 186 d.C.	I.Napoli I nr. 54
διὰ πάντων	ca. 150-160 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147
κῆρυξ	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
κιθαριστής κύκλιος	82 d.C.	Di Nanni 2014
κιθαριστής πυθικός	94 d.C.	Inedito
κιθαριστής πυθικός	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
κιθαρῳδός	Regno di Claudio	Stephanis 1988a, nr. 3009; Aspiotes 2006, nr. 2341; Miranda De Martino in questa pubblicazione (che però ipotizza solamente la sua vittoria ai <i>Sebasti</i> di Napoli)
κιθαρῳδός	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
κιθαρῳδός	90 d.C.	Inedito

⁴⁷ Caldelli 1993.

⁴⁸ Wallner, Uzunaslan 2005; Scoditti 2010, 792.

κιθαρῳδός	I/II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 3011; Aspiotes 2006, nr. 2342
κιθαρῳδός	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1066; Aspiotes 2006, nr. 861
κιθαρῳδός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2121; Vendries 1999
κιθαρῳδός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2820; Aspiotes 2006, nr. 2250
κιθαρῳδός ὑπὸ φωναστού	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1066; Aspiotes 2006, nr. 861.
κωμῳδός	I/II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 3011; Aspiotes 2006, nr. 2342
κωμῳδός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2820; Aspiotes 2006, nr. 2250
κωμῳδός ἐν πλάσματι	82 d.C.	Di Nanni 2014
κωμῳδός ἐν πλάσματι	86 d.C.	Di Nanni 2016, 405; Miranda De Martino 2018, 271-2
κωμῳδός ἐν πλάσματι	90 d.C.	Inedito
παμπόμιμος	180-190 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 3016
παμπόμιμος	178, 182 o 186 d.C.	<i>I.Napoli</i> I nr. 54
ποιητ(ής) λ[υρικῶν μελῶν]	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 561a
ποιητής	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, 2164
πυθαύλης	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1480; Aspiotes 2006, nr. 113
πυθαύλης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 82; Aspiotes 2006, nr. 336
πυθαύλης καὶ χοραύλης	II/III sec. d.C.	<i>I.Napoli</i> I nr. 47
πυθαύλης καὶ χοραύλης	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 480; Aspiotes 2006, nr. 375
σαλπιστής	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
σαλπιστής	I sec. d.C.	Knab 1934; Moretti 1957, 800
τραγῳδός	82 d.C.	Di Nanni 2014
τραγῳδός	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
τραγῳδός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2820; Aspiotes 2006, nr. 2250
[τραγ]ῳδ(ίας) oppure [κωμῳδ(ίας) ὑποκριτ(ής)]	I sec. d.C.	<i>I.Napoli</i> I nr. 63; Stephanis 1988a, nr. 2734
ὑποκριτής κωμῳδίων	82 d.C.	Di Nanni 2014

Pur trattandosi di un agone isolimpico, il programma ufficiale di questa festa prevedeva numerose gare poetiche, musicali e teatrali estratti alle feste olimpiche.

Il programma artistico noto dal regolamento trovato ad Olimpia⁴⁹ e dai rinvenimenti ottocenteschi,⁵⁰ comprendeva ben 12 competizioni: tromba, suonatori di cetra, suonatori di cetra del ciclo epico, suonatori di flauto pitici, corali o del ciclo epico, attori (o cantanti) di commedia, pantomimi, attori (o cantanti) di tragedia, recitazione di commedie *en plasmati*, διὰ πάντων, poeti lirici. I nuovi cataloghi registrano specialità artistiche non ancora conosciute per Napoli o solo proposte come integrazioni in testi già noti: araldi; suonatori di cetra pitici; scrittori di encomi in prosa; scrittori di encomi in poesia.

In un totale di ben 73 feste, si è notato tra I e II sec. d.C. un notevole sviluppo di alcune gare rispetto all'epoca ellenistica,⁵¹ nonché, come visto, la nascita di nuovi agoni, come i *Sebasta* di Napoli, i *Capitolia* di Roma, gli *Eusebeia* di Pozzuoli, e *Actia* di Nicopoli, ma nonostante tutto, una notevole sopravvivenza degli agoni panellenici, come *Isthmia*, *Pythia* e *Nemeia*. La bibliografia moderna non sempre è concorde sull'effettiva natura e composizione di una nuova *periodos 'italica'*, un nuovo circuito di gare costituito a quanto pare da *Sebasta*, *Capitolia*, *Eusebeia*, *Actia*,⁵² ma dall'analisi di questi elenchi e delle carriere degli artisti, si nota il ripetersi delle stesse feste: accanto ai più classici Ἰσθμια, Νέμεια, Πύθια, τὴν ἐξ Ἀργου Ἀσπίδα, troviamo i nuovi Ἄκτια, Ῥώμη Καπετώλια, Νέαν Πόλιν, Ποτιόλους Εύσέβεια, Σμύρναν κοινὸν Ἀσίας, Πέργαμον Αὐγούστεια.

6 Le provenienze

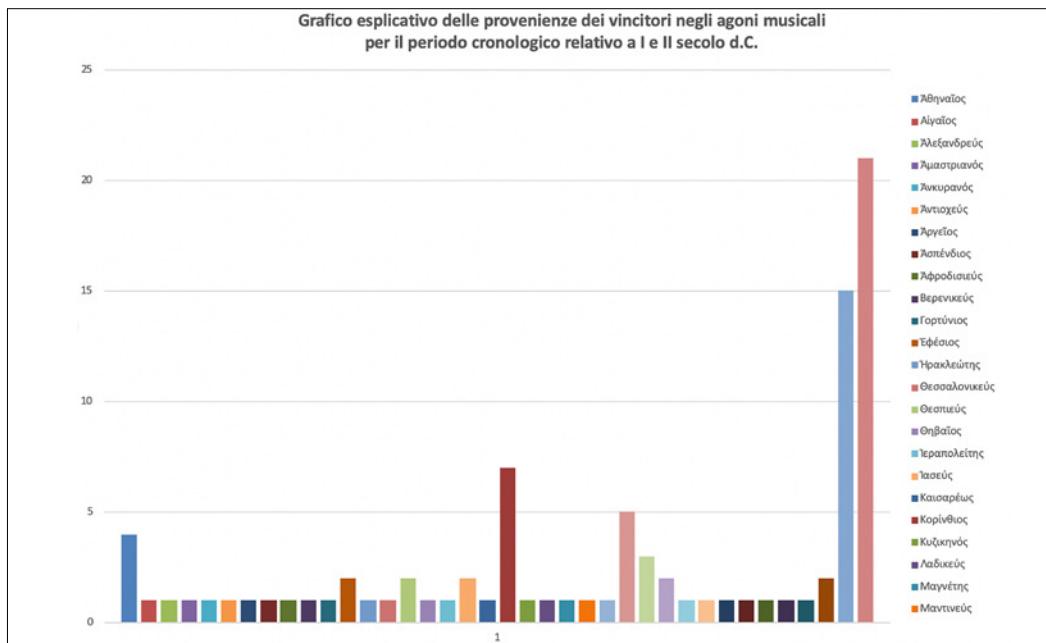
Per quanto riguarda le provenienze, nella maggior parte dei casi si tratta di cittadinanze multiple, concesse in forma onoraria, in seguito alle vittorie riportate negli agoni locali o panellenici (Robert 1967), mentre sembra evidente la quasi assoluta mancanza di cittadini della Grecia d'Occidente, nonostante molte delle vittorie siano state riportate da questo lato del Mediterraneo.

⁴⁹ *IvO* nr. 56, Merkelbach 1974; Frisch 1988, 181; Crowther 1989; Maroti 1998; Miranda De Martino 1998, 237-8; Di Nanni, 2007-08, 9-12.

⁵⁰ *I.Napoli* I nr. 47-80.

⁵¹ Schachter 2010.

⁵² Wallner, Uzunaslan 2005; Strasser 2016.



La maggior parte degli artisti esaminati, tuttavia, ha una carriera molto limitata, con una sola partecipazione. Solo in alcuni casi, il curriculum è davvero corposo, con spostamenti molto ampi nello spazio, e nel tempo, a volte anche con ripetute vittorie dello stesso agone.

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Αθηναῖος	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 16; Knoepfler, 1996; Crowther, 2000, 125-40; Strasser 2004b, 153
Αθηναῖος	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 69; Aspiotes 2006, nr. 311
Αθηναῖος	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 226; Aspiotes 2006, nr. 157
Αθηναῖος	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1689
Αἰγαῖος	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Ἀκμονεὺς καὶ Ἐφέσιος	τὸν ἀγῶνα τῶν μεγάλων ἱερῶν Ἀρτεμισίων	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2224
Ἀλεξανδρεύς	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν		Stephanis 1988a, nr. 411

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Ἀλέξανδρεύς, Κῶος	Περιοδονείκης	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 106
Ἀλεξανδρίς καὶ Κώιας	Σεβαστὰ Ὀλύμπια καὶ τὸν ἐν Περγάμῳ κοινὸν Ἀσίας καὶ ἄλλους ἱεροὺς ἀγῶνας	I sec. d.C.	Bosnakis 2004
Ἀμαστριανός	Καισάρεια		Strasser 2006, 303-4 e 320-1
Ἀνκυρανός	Πύθια, Καπιτώλια, Ποτιόλους, Σμύρναν, Ἴσθμια, Ἐφέσια, Ἄκτια, Πέργαμον, Διδύμεια Κομμόδεια, Νέαν Πόλιν, τὴν ἐξ Ἀργους ἀσπίδα, Βαρβίλληα, Ἀδριάνια, Πέργαμον Τραϊάνια, Νέμεα, Ἀλεια ἐν Ῥόδῳ, Ὀλύμπια, Ἀρτεμείσια ἐν Ἐφέσῳ, Αύγουστεια ἐν Περγάμῳ	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 480; Aspiotes 2006, nr. 375
Ἀνκυρανός Γαλάτης	Ἴταλικὰ Ῥωμαῖα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1373; Aspiotes 2006, nr. 1031
Ἀντιοχεύς	Ἴταλικὰ Ῥωμαῖα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Ἀργεῖος	Πτώια τῆς Ἀκραίφειας	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 956
Ἀσπένδιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν		Stephanis 1988a, nr. 274; Strasser 2004b, 153
Ἀφροδισιεύς	ἱερονείκης πλειστονείκης παράδοξος	II sec. d.C. (?)	Stephanis 1988a, nr. 850; Aspiotes 2006, nr. 684
Ἀφροδεισιεὺς καὶ Ἐφέσιος καὶ [Ἄ]θηναῖος καὶ Σμυρναῖος καὶ Περγαμηνός	Τὰ μεγάλα ἴσελαστικὰ Ἐφέσηα καὶ Πύθια	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 856
Ἀφροδισιεύς	Πύθια, Ἄκτια, τὴν ἐξ Ἀργους ἀσπίδα δίς, Βαρβίλληα ἐν Ἐφέσῳ τετράκις κατὰ τὸ ἔξῆς, Πέργαμον τρις κατὰ τὸ ἔξῆς, κοινὸν Συρίας ἐν Ἀντιοχείᾳ δίς κατὰ τὸ ἔξῆς, κοινὸν Κιλικίας ἐν Ταρσῷ δίς κατὰ τὸ ἔξῆς, Κύζικον Ὀλύμπια καὶ τὸν κατὰ πάντων, Ἀδριανὰ Ὀλύμπια ἐν Ἐφέσῳ.	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1345; Aspiotes 2006, nr. 1151

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Βερενικεύς	Ίταλικά Ῥωμαῖα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2734
Γορτύνιος	Πύθια, Ῥώμην, Ἀκτια Ἴσθμια β', Νέμεια, Ἡράια, κοινὸν Ἐλλήνων, Οὐράνια β', κοινὸν Ἀσίας ιγ', κοινὸν Κρητῶν μς'	Post 100 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1039; Strasser 2002, 99-104
Ἐφέσιος	Πιθιονείκης, ἀκτιονείκης, πλειστονείκης	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 555; Aspiotes 2006, nr. 825
Ἐφέσιος	Περιοδονείκης, καπετωλιονείκης παράδοξος	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2453; Hirsch 2001
Ἐφέσιος καὶ Σμυρναῖος καὶ Περγαμηνός	Κιθαρῳδὸς παράδοξος, ἱερονείκης καὶ μελοποιὸς ἐνδοξος, φωνασκός	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 15; Aspiotes 2006, nr. 12
Ἡρακλεώτης	Ἐρωτίδεια τῶν Θεσπιῶν	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2832; Aspiotes 2006, nr. 2254
Θεσσαλονικεύς	Νέμεα δ', Ὁλύμπια γ', Πύθια, Ἰσθμια ε', Ἀκτια β', Νέαν Πόλιν β', τὴν ἐξ Ἀργους Ἀσπίδα γ', κοινὸν Ἀσίας β', Οὐράνια δ'	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1066; Aspiotes 2006, nr. 861
Θεσπιεύς	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 840
Θεσπιεύς	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2483
Θηβαῖος	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 935
Τεραπολεύτης	Ἀσιανείκης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 990; Roueché 1993
Ἰασεύς	Τὸν ἐν Ἐφέσῳ κοινὸν τῆς Ἀσίας ἱερὸν ἄγῶνα, καὶ τὰ μεγάλα Ἀρτεμείσεια καὶ τὰ ἐν Κῷ Κλαύδεια καὶ τὰ ἐν Ἰασῷ Ἡράκλεια καὶ τὰ ἐν Μιλήτῳ Σεβαστὰ Διδύμεια καὶ ἄλλους ἱεροὺς ἄγῶνας	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2459; Aspiotes 2006, nr. 1585
Ἰασεύς	Μουσεῖα τῶν Θεσπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2632; Aspiotes 2006, nr. 464
Καισαρέως	Ἴσθμια, Νέμεα, Ἀθήνεστι Σεβάστεια	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1061; Aspiotes 2006, nr. 844
Κλαυδιεὺς ὁ καὶ Ἀπαμεὺς καὶ Ἀντιοχεύς		II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2007
Κορίνθιος	Καισάρεια	II sec. d.C.	Strasser 2006, 303-4 e 320-1

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Κορίνθιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 97; Aspiotes 2006, nr. 54
Κορίνθιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 212
Κορίνθιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 499; Strasser 2004b, 153
Κορίνθιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 993; Aspiotes 2006, nr. 786
Κορίνθιος	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Κορίνθιος	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
Κορίνθιος	Ἴσθμια, Νέμεια, Πύθια, τὴν ἐξ Ἀργου Ἀσπίδα, Ἄκτια α', Νέαν Πόλιν β', Καισάρεια ἐν Κορίνθῳ γ', ἐν Πάτραις β', ἐν Λακεδαίμονι β', ἐν Χαλκίδι β', Παναθήναια, ἐν Δημητριάδι α', ἐν Λαρείῃ β', ἐν Ἀσίᾳ δ'	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1480; Aspiotes 2006, nr. 113
... ὁ καὶ Κορίνθιος	Καισάρεια τοῦ Ἰσθμοῦ	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 516; Aspiotes 2006, nr. 429
Κυζικηνός	Ἐφεσος	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 84; Aspiotes 2006, nr. 9
Λαδικεύς	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Μαγνέτης	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Μ[αγν(έτης) ?]	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	86 d.C.	Miranda De Martino 2018
Μάγνης ἀπὸ Σιπύλου καὶ Κυζικηνὸς καὶ Σμυρναῖος, Ἐφέσιος καὶ Περγαμηνὸς καὶ ἄλλων πόλεων πολλῶν πολεῖτης	Σμύρναν Ὀλύμπια, Ἐφεσον Ἐφέσηα, Κύζικον Ὀλύμπια, Σμύρναν κοινὸν Ἀσίας, ἐν Περγάμῳ Αύγουστεια, Πέργαμον Τραϊάνηα	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 501; Aspiotes 2006, nr. 4
Μαντινεύς	Πτώια τῆς Ἀκραίφειας	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1003; Aspiotes 2006, nr. 798
Μέμφιος	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	178, 182 o 186 d.C.	I. Napoli 154.
Μειλήσιος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 267

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Μιλήσιος	Τῶν Μεγάλων Διδυμείων Κομποδείων	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 217; Aspiotes 2006, nr. 153
Μιλήσιος	Τὰ ἐν τῷ ιερῷ Διδύμεια τραγῳδοὺς καὶ τὰ ἐν Μιλήτῳ Μεγάλα Διδύμεια κιθαρῳδούς, Νέα Σεβαστὰ τραγῳδούς ἐν Ἐφέσῳ Ἀρτεμίσια κωμῳδούς	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2820; Aspiotes 2006, nr. 2250
Μιλήσιος	Νέμεια καὶ τὴν ἔξ Ἀργους ἀσπίδας', Καπετώλεια β', Πύθια γ', Παναθήνεα, κοινὰ Ἀσίας τὰ μεγάλα Πέργαμον, Ἐφεσον, Σμύρναν κδ, ἄλλους κοινους Ἀσίας κδ, κοινὰ Κρήτης δ', Μασσαλίαν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 518; Caldelli 1997, M3
Μιλήσιος	Ἴσθμια, Νέμεα, κοινὸν Ἀσίας ε' καὶ τούς λοιποὺς ἀγῶνας πθ'	100-150 d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1132; Prauscello 2006
Νεικομηδεύς	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1168; Strasser 2004b, 153
Νεικομηδεύς	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	82 d.C.	Di Nanni 2014
Νικομηδεύς	Ἐν Ρώμῃ Καπετώλια, Ποτιόλους Εὐσέβεια δίς, καὶ Νεάπολιν, καὶ ἐν Σμύρνῃ Κομόδεια καὶ Ολύμπια, καὶ τὴν Αθήναις Ἀδριάνεια, καὶ Ἡραΐα, καὶ Νέμεια, καὶ Ἴσθμια δίς, καὶ τὸ β' Ἄκτια, καὶ Πύθια, κοινὸν Ἀσίας ἐν Σμύρνῃ, κοινόν Ἀσίας ἐν Περγάμῳ	ca. 150-160 sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1147; Caldelli 1993, 137-8, nr. 30; Strasser 2002, 104-9
Νεικομηδεύς καὶ Νεαπολίτης	Ῥώμην β', Νέαν πόλιν γ' καὶ τὸν διὰ πάντων, καὶ Ποτιόλους τὰ πτῶτα διατεθέντα ὑπὸ τοῦ κυρίου αὐτοκράτορος Ἀντωνείνου Εὐσέβεια, Ἀσκλήπεια ἐν Νεικομηδείᾳ	II sec d.C.	Stephanis 1988a, nr. 200; Aspiotes 2006, nr. 340
Περγαμην[ός]	Ἴταλικὰ Ῥωμαϊα Σεβαστὰ ἵσολύμπια	86 d.C.	Miranda De Martino 2018

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Περγαμηνός	Νίκησαντα τὰ Μεγάλα Σεβαστὰ Ἀσκλήπεια	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 110; Aspiotes 2006, nr. 56
Περγαμηνός	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1965; Strasser 2004b, 153
Περγαμηνὸς καὶ Σμυρναῖος καὶ Αθηναῖος καὶ Ἐφέσιος	Σμύρναν Ὄλυμπια τῇ ἑκτῃ καὶ δεκάτῃ, Ἀδριάνια, 'Ρώμην β', Ποτιόλους β', Νέαν πόλιν γ', Ἀκτια β', τὴν ἐξ Ἄργους ἀσπίδα, Νέμεα γ', Σμύρναν κοινὸν Ἀσίας, Πέργαμον Αὐγούστεια γ', Τραϊάνεια, Ἀσκλήπεια Κομόδεια β', Πύθια τὰ ἐν Δελφοῖς, Ἔφεσον Ἀδριάνεια, Ἔφεσον Βαρβίλληα, Ἐπίδαυρον Ἀσκλήπεια, Ἀθήνας Ἀδριάνεια, Σάρδεις Χρυσάνθινον, Τράλλεις Πύθια, Μείλιτον Διδύμεια, Ῥόδον Ἀλεια β', Λακεδαίμονα, Μαντίνειαν	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2121; Vendries 1999
Πουτιολανός	Πύθια	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 906; Aspiotes 2006, nr. 1370
Σαλαμίνιος καὶ Αθηναῖος καὶ Ἀντιοχεύς	Νεικήσαντα 'Ρώμην, Νέαν πόλιν, Ἀκτια, Νέμεια γ', τὴν ἀπὸ Ἄργους ἀσπίδα β', Ίσθμια β', Πύθια, Ὀλυμπεια τὰ ἐν Ἀθήναις, Ἀδριάνεια τὰ ἐν Ἀθήναις γ', Νεικομῆδειαν, Ἀντιόχειαν τὴν ἐπὶ Δάφνης σ' καὶ ἄλλους ἀγῶνας ταλαντιαίους ρῆξ' καὶ Ζμύρναν καὶ Ἔφεσον	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 82; Aspiotes 2006, nr. 336
Σαρδιανὸς καὶ Λαοδικεύς	Σεβαστονίκης	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 120; Aspiotes 2006, nr. 58

Provenienza	Gare	Datazione	Bibliografia
Σιδήτης	Ἐν τῇ λαμπροτάτῃ καὶ ἐνδόξῳ πατριδὶ τὸν Μυστικὸν ἐπτάκις, καὶ Ἰσοκαπιτώλιον ἐν Ἐρμουπόλει, Σεβάσμια ἐν Δαμασκῷ, Ἀδριάνεια ἐν Ἀντιοχείᾳ τῇ πρὸς Δάφνην καὶ τὸν Εὐκράτους. Κοινὸν Πόντου ἵστατιον ἐν Νεοκαισαρείᾳ καὶ ἐν Κασταβάλοις Σεουήρεια Περάσεια δίς	II/III sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2542
Σιδήτης καὶ Ταρσεὺς καὶ Ῥόδιος	Πλειστονεύης, μελοποιὸς καὶ ραψῳδὸς Θεοῦ Ἀδριανοῦ, θεολόγος ναῶν τῶν ἐν Π[εργάμῳ], ἀγωνοθέτης τῶν Σεβαστῶν Πιθίων	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1979; Ascough 1997; Aneziri 1997
Σμυρναῖος	Ούρανιάδα γ' καὶ Πύθια καὶ Ἀκτια καὶ κοινὰ Ἀσίας καὶ Κρητῶν ιη'	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1272
Συλλεύς	Περιοδονείκης παράδοξος		Stephanis 1988a, nr. 1654; Hirsch 2001
Ταρσεὺς καὶ Ἀθηναῖος	Τὸν ἀγῶνα τῶν Ολυμπείων	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 270
Ταρσεὺς καὶ Ἀθηναῖος	Πύθια	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 934; Pilhofer 2006, 172 Q 48
Τραλλιανός	Σεβαστονείκη[ς]	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2950; Aspiotes 2006, nr. 2320
Ὑπαταῖος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2859; Aspiotes 2006, nr. 2269
Χείος	Μουσεῖα τῶν Θεοπιῶν	II sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 1382; Aspiotes 2006, nr. 1156
Χολλείδης (Ἀθηναῖος)	Περιοδονείκης	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2313
Χολλείδης (Ἀθηναῖος)	Περιοδονείκης	I sec. d.C.	Stephanis 1988a, nr. 2428

7 Conclusioni

Come premesso, il presente lavoro non ha permesso solamente di integrare gli elenchi di artisti già noti, ma si è riusciti a trarre tutta una serie di conclusioni, presentate via via nel testo. L'attività agonistica degli artisti nella prima età imperiale risulta abbastanza intensa,

come dimostrano le loro provenienze e le loro prosperose carriere. Ciò anche grazie alla fama continua e costante degli agoni panelle-nici, ma anche alla nascita di nuovi agoni, e al notevole interesse degli imperatori per gli ‘agoni alla greca’ e in particolare per le specialità artistiche, come dimostra anche il fiorire di una categoria di gare qui non presa in considerazione, gli encomi, in prosa e in versi (Di Nanni 2016). La diffusione di questa tipologia di gare, attestata sporadicamente a partire dal I sec. a.C., si moltiplica in età imperiale, allo scopo di offrire pubblica celebrazione ai rappresentanti del potere politico e raggiunge il culmine proprio nel II sec. d.C. (Pernot 1993, 85 e 90). Al pari di araldi e trombettieri, gli autori di encomi hanno un basso livello di remunerazione e si esibiscono sempre all'inizio dei pubblici concorsi, subito dopo i primi, quasi ad offrire, con le loro celebrazioni encomiastiche, un momento introduttivo sia all'intera manifestazione sia alle gare più prestigiose che costituiscono il nucleo centrale dell'agone (Manieri 2005, 43 ss.; Manieri 2009, 52 e nrr. 7 e 8). Secondo Scoditti le gare di encomi rappresentano negli agoni un'aggiunta tarda, accessoria e funzionale e, come mostrano i premi, non particolarmente apprezzata: coloro che vi partecipano sono retori di rango minore o forse solo all'inizio della loro carriera (Scoditti 2010, 674). Per quanto riguarda i *Sebasta* di età flavia si può affermare che la sezione artistica apriva il programma dei giochi e che le gare di encomio seguivano quelle musicali.

Bibliografia

- Aneziri, S. (1997). «Les synagonistes du théâtre grec aux époques hellénistique et romaine: Une question de terminologie et de fonction». Le Guen, B. (éd.), *De la scène aux gradins. Théâtre et Représentations dramatiques après Alexandre le Grand*. Toulouse, 53-71.
- Angeli Bernardini, P. (1995). «Donna e spettacolo nel mondo ellenistico». Rafaelli, R. (a cura di), *Vicende e figure femminili in Grecia e a Roma*. Ancona, 185-97.
- Arrigoni, G. (1985). «Donne e sport nel mondo greco, religione e società». Arrigoni, G. (a cura di), *Le donne in Grecia*. Roma-Bari, 55-200.
- Ascough, R.S. (1997). «Translocal Relationships Among Voluntary Associations and Early Christianity». *JECS*, 5, 223-41.
- Aspiotes, N.S. (2006). *Prosopographia musica Graeca*. Berlin.
- Beare, W. (1986). *I Romani a teatro*. Roma-Bari.
- Bélis, A. (1988). «Les termes grecs et latins désignant des spécialités musicales». *Rphil*, 62, 227-50.
- Bélis, A. (1995). «Cithares, citharistes et citharôdes en Grèce». *CRAI*, 139, 1025-65.
- Bieber, M. (1961). *The History of the Greek and Roman Theatre*. Princeton.
- Biers, W.R.; Geagan, D.J. (1970). «A New List of Victors in the Caesarea at Isthmia». *Hesperia*, 39, 79-83.
- Biliński, B. (1979). *Agoni ginnici: componenti artistiche ed intellettuali nell'antica agonistica greca*. Wrocław.

- Biliński, B. (1988). «La componente artistica e intellettuale nell'agonistica». *An-*
geli Barnardini, P. (a cura di), Lo sport in Grecia. Bari, 79-107.
- Bosnakis, D. (2004). «Zwei Dichterinnen aus Kos. Ein neues inschriftliches Zeugnis über das öffentliche Auftreten von Frauen». Höghammar, K. (ed.), *The Hellenistic Polis of Kos. State, Economy, and Culture = Proceedings of an International Seminar Organized by the department of Archaeology and Ancient History* (Uppsala University, 11-13 May 2000). Uppsala, 99-108.
- Caldelli, M.L. (1992). «*Curia athletarum, iera xystike synodos e organizzazione delle terme a Roma*». ZPE, 93, 75-87.
- Caldelli, M.L. (1993). *L'Agon Capitolinus: storia e protagonisti dall'istituzione domiziana al IV secolo.* Roma.
- Caldelli, M.L. (1997). «Gli agoni alla greca nelle regioni occidentali dell'impero. La Gallia Narbonensis». MAL, 9, 389-482.
- Castaldo, D.; Giannachi, F.G.; Manieri, A. (a cura di) (2012). *Poesia, musica e agoni nella Grecia antica.* Galatina (LE).
- CIG III = Boeckh, A. (Hrsg.) (1853). Corpus Inscriptionum Graecarum, Bd. III.* Berlin (nrr. 3810-6816).
- Crowther, N.B. (1989). «The Sebastian Games in Naples, *IvO 56*». ZPE, 79, 100-2.
- Crowther, N.B. (1994). «The Role of Heralds and Trumpeters at Greek Athletic Festivals». Nikephoros, 7, 135-56.
- Crowther, N.B. (2000). «Resolving an Impasse: Draws, Dead Heats, and Similar Decisions in Greek Athletics». Nikephoros, 13, 125-40.
- Decker, W. (1995). *Sport in der griechischen Antike.* München.
- Della Bona, M.E. (2012). «Alcune osservazioni sul concetto di periodos nell'agonistica ginnica e musicale». Nikephoros, 25, 115-42.
- Devijer, H. (1996). «Local élite, Equestrians and Senators». AncSoc, 27, 105-62.
- Di Nanni, D. (2007-8). «I Sebasta di Neapolis. Il regolamento e il programma». Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco, 13-14, 7-22.
- Di Nanni, D. (2014). «Iscrizioni in marmo: catalogo agonistico». Cinquantaquattro, T.E.; Capaldi, C.; Sampaolo, V. (a cura di), *Augusto e la Campania: da Ottaviano a Divo Augusto, 14-2014 d.C.* Milano, 38-9.
- Di Nanni, D. (2016). «Gli encomi per Augusto e Livia ai Sebasta di Napoli». *In mortalis Augustus. Presenze, riusi e ricorrenze a duemila anni dalla morte di Augusto = Convegno Internazionale* (Napoli 8-10 ottobre 2014). Maia, 68(2), 399-411.
- Di Nanni, D. (2017). «Le regine dello sport. Atlete e artiste in gara nel mondo greco-romano». Historiká. Studi di storia greca e romana, 7, 271-94.
- Di Nanni, D. (c.d.s.). «Augusto e il programma dei Sebasta». Capaldi, C. (a cura di), *Augusto e la Campania = Atti Incontro Internazionale di Studio* (Napoli, 14-15 maggio 2015).
- Dillon, M.P.J. (2000). «Did Parthenoi Attend the Olympic Games? Girls and Women Competing, Spectating, and Carrying out Cult Roles at Greek Religious Festivals». Hermes, 128, 457-80.
- Evangelisti, S. (2016). «L. Aelius Aurelius Apolaustus e l'Apolaustus interemptus nel 189 d.C.». ZPE, 197, 271-5.
- Ferrandini Troisi, F. (2000). *La donna nella società ellenistica. Testimonianze epigrafiche.* Bari.
- Ferrandini Troisi, F. (2006). «Professionisti 'di giro' nel Mediterraneo antico. Testimonianze epigrafiche». Angeli Bertinelli, M.G.; Donati, A. (a cura di), *Le vie della storia. Migrazioni di popoli, viaggi di individui, circolazione di idee nel Mediterraneo antico.* Roma, 145-54.

- Frank, T. (1938). *Economic Survey of Rome*. Baltimore.
- Frasca, R. (1991). *L'agonale nell'educazione della donna greca*. Bologna.
- Frisch, P. (1988). «Die Klassifikation der παῖδες bei den griechischen Agonen». *ZPE*, 75, 179-85.
- Frish, P. (1991). «Der erste vollkommene Periodonike». *EA*, 18, 71-3.
- Gentili, B. (1984). *Poesia e pubblico nella Grecia antica*. Bari.
- Golden, M. (1998). *Sport and Society in Ancient Greece*. Cambridge.
- Gouw, P. (2009). *Griekse atleten in de Romeinse Keizertijd* (31 v. Chr.-400 n. Chr.). Amsterdam.
- Gow, A.S.F. (1965). *Theocritus II*. Cambridge.
- Guarducci, M. (1929). «Poeti vaganti e conferenzieri dell'età ellenistica». *MAL*, 6(2), 629-65.
- Hepding, H. (1910). «Die Arbeiten zu Pergamon 1908-1909 II. Die Inschriften». *MDAI(A)*, 35, 401-93.
- Hirsch, B. (2001). «Orte des Dionysos – Kultplätze und ihre Funktion». *MDAI*, 1, 51, 240-6.
- I.Cos* = Paton, W.R.; Hicks, E.L. (1891). *The Inscriptions of Cos*. Oxford.
- I.Iasos* = Blümel, W. (ed.) (1985). *Die Inschriften von Iasos*. Bonn.
- I.Napoli I* = Miranda De Martino, E. (1990). *Iscrizioni greche d'Italia. Napoli*, vol. I. Roma.
- IG IX.2* = Kern, O. (ed.) (1908). *Inscriptiones Graecae*. Vol. IX, fasc. 2, *Inscriptiones Thessaliae*. Berlin.
- IG XII.5* = Hiller, F. (ed.) (1903-1909). *Inscriptiones Graecae*. Vol. XII, fasc. 5, *Inscriptiones Cycladum*. Berlin.
- IG XII.4.II* = Bosnakis, D.; Klaus, H. (edd.) (2012). *Inscriptiones Graecae*. Vol. XII, *Inscriptiones insularum maris Aegei praeter Delum*. Fasc. 4, *Inscriptiones Coi, Calymnae, Insularum Milesiarum. Pars II*, *Inscriptiones Coi insulae: catalogi, dedicationes, tituli honorariorum, termini* (nos. 424-1239). Berlin; New York.
- Ippel, A. (1912). «Die Arbeiten zu Pergamon 1910-1911. II. Die Inschriften». *MDAI* (A), 37, 277-303.
- IvO* = Dittenberger, W.; Purgold, K. (Hrsgg) (1896). *Inschriften von Olympia*. Berlin.
- Kajava, M. (2002). «When did the Isthmian games return to the Isthmus? (Re-reading Corinth 8.3.153)». *CP*, 97, 168-78.
- Katsanevakis, A. (2010). «Musical Contests: a Contribution to a Technical Development». Castaldo, Giannachi, Manieri 2010, 169-89.
- Kienast, D. (1993). «Antonius, Augustus, die Kaiser und Athen». Lippold, A; Dietz, K; Hennig, D.; Kaletsch, H. (Hrsgg), *Klassisches Altertum, Spätantike, und frühes Christentum: Adolf Lippold zum 65. Geburstag gewidmet*. Würzburg, 191-222.
- Knoepfler, D. (1996). «La réorganisation du concours des Mouseia à l'époque hellénistique: esquisse d'une solution nouvelle». Hurst, A.; Schachter, A. (éds), *La montagne des Muses*. Genève, 141-67.
- König, J. (2005). *Athletics and Literature in Roman Empire*. Cambridge.
- Köse, V. (2005). *Nekropolen und Grabdenkmäler von Sagalassos in Pisidien in hellenistischer und römischer Zeit*. Turnhout.
- Kyle, D.G. (2007). *Sport and Spectacle in the Ancient World*. Hoboken.
- Landels, J.G. (1999). *Music in Ancient Greece and Rome*. London; New York.
- Langenfeld, H. (2006). «Olympia - Zentrum des Frauensports in der Antike? Die Mädchen-Wettkämpfe beim Hera-Fest in Olympia». *Nikephoros*, 19, 153-85.
- Lattimore, S. (1996). *Isthmia 6: Sculpture: Marble Sculpture, 1967-1980*. Princeton.

- Lee, H.M. (1988). «SIG3 802: Did Women Compete against Men in Greek Athletic Festivals?». *Nikephoros*, 1, 103-17.
- Lee, H.M. (2001). *The Program and Schedule of the Ancient Olympic Games*. Hildesheim.
- Loman, P. (2004). «Travelling Female Entertainers of the Hellenistic Age». *Arctos*, 38, 59-73.
- Manieri, A. (a cura di) (2005). *Pseudo Dionigi di Alicarnasso: I Discorsi per le feste e per i giochi* (Ars Rhet. Ie VII Us.-Rad.). Roma.
- Manieri, A. (a cura di) (2009). *Agoni poetico-musicali nella Grecia antica. 1. Beozia*. Pisa; Roma.
- Manieri, A. (2010). «Concorsi a premi e gerarchia sociale degli artisti». *Castaldo*, Giannachi, Manieri 2010, 659-78.
- Manieri, A. (2016), «I Soteria di Delfi e gli agoni drammatici in età ellenistica». *Quaderni Urbinati di cultura classica*, 113(2), 65-94.
- Maniscalco, F. (1995). *Il nuoto nel mondo greco-romano*. Napoli.
- Mantas, K. (1995). «Women and Athletics in the Roman East». *Nikephoros*, 8, 125-44.
- Martínez Fernández, A. (1999). «Inscripciones de Eno, Tracia». *Fortunatae*, 11, 55-91.
- Merkelbach, R. (1974). «Zu der Festordnung für die Sebasta in Neapel». *ZPE*, 15, 192-3.
- Miller, S.G. (2004a). *ARETE. Greek Sports from Ancient Sources*. London.
- Miller, S.G. (2004b). *Ancient Greek Athletics*. New Haven.
- Miranda De Martino, E. (1998). «Sacerdoti a Napoli in età romana». Greco, G.; Adamo Muscettola, S. (a cura di), *I culti della Campania antica = Atti del Convegno Internazionale di Studi in ricordo di Nazarena Valenza Mele* (Napoli, 15-17 Maggio 1995). Napoli, 230-8.
- Miranda De Martino, E. (2007a). «Neapolis e gli imperatori. Nuovi dati dai cataloghi dei Sebasta». *Oebalus*, 2, 203-15.
- Miranda De Martino, E. (2007b). «Frammento di lastra iscritta». Del Buono, L. (a cura di), *Turchia. 7000 anni di storia*. Napoli.
- Miranda De Martino, E. (2010). «Consoli e altri elementi di datazione nei cataloghi agonistici di Neapolis». Silvestrini, M. (a cura di), *Le tribù romane = Atti della XVIe Rencontre sur l'épigraphie* (Bari, 8-10 ottobre 2009). Bari, 417-22.
- Miranda De Martino, E. (2013). «Ritratti di campioni dai Sebasta di Napoli». *MedAnt*, 16(2), 519-36.
- Miranda De Martino, E. (2014a). «Augusto e i Sebasta». Cinquantaquattro, T.E.; Capaldi, C.; Sampaolo, V. (a cura di), *Augusto e la Campania: da Ottavia-no a Divo Augusto, 14-2014 d.C. = Catalogo della Mostra* (Napoli, Museo Archeologico, 19 dicembre 2014-4 maggio 2015). 2 voll. Milano: Electa, 28-9.
- Miranda De Martino, E. (2014b). «Les Sebasta de Naples à l'époque de Domitien. Témoignages épigraphiques». *CRAI*, 3, 1165-88.
- Miranda De Martino, E. (2016). «Augusto e i Sebasta: l'identità greca nell'impero». *Immortalis Augustus. Presenze, riusi e ricorrenze a duemila anni dalla morte di Augusto = Convegno Internazionale* (Napoli, 8-10 ottobre 2014). Maia, 68(2), 389-98.
- Miranda De Martino, E. (2017a). «L'identità greca di Neapolis». Brelaz, C. (éd.), *L'héritage grec des colonies romaines d'Orient: interactions culturelles et linguistiques dans les provinces hellénophones de l'Empire romain*. Paris, 355-70.

- Miranda De Martino, E. (2017b). «Atleti e artisti occidentali ai Sebasta di Napoli». Cicala, L.; Ferrara, B. (a cura di), *Kithon Lydios. Studi di storia e archeologia con Giovanna Greco*. Napoli, 93-9.
- Miranda De Martino, E. (2017c). «Augusto ktistes di Neapolis». Lombardi, P.; Marri, M. (a cura di), *Come Aurora. Lieve, preziosa. Ergastai e philoi a Gabriella Bevilacqua = Atti della Giornata di Studio* (Roma, American Academy, 6 giugno 2012). Roma, 155-61.
- Miranda De Martino, E. (2017d). «La propaganda imperiale e i concorsi isolimpiici di Neapolis». Capaldi, C.; Gasparri, C. (a cura di), *Complessi monumentali e arredo scultoreo nella Regio I Latium et Campania. Nuove scoperte e proposte di lettura in contesto = Atti delle giornate di Studio* (Napoli, 5-6 dicembre 2013). Napoli, 235-41.
- Miranda De Martino, E. (2017e). «I Sebasta dell'82 d.C.: restauro delle lastre e aggiornamenti». *Historika. Studi di storia greca e romana*, 7, 253-69.
- Miranda De Martino, E. (2017f). «Iscrizioni, edilizia pubblica e consenso politico a Napoli nel I secolo d.C.». Aveta, A.; Gioia Marino, B.; Amore, R. (a cura di), *La Baia di Napoli. Strategie integrate per la conservazione e la fruizione del paesaggio culturale*. Napoli, 442-6.
- Miranda De Martino, E. (2018). «I vincitori dei Sebasta nell'anno 86 d.C.». Cammia, F.; Del Monaco, L.; Nocita, M. (a cura di), *Studi miscellanei offerti a Maria Letizia Lazzarini*. Roma, 267-86.
- Moretti, L. (1954). «Note sugli antichi periodonikai». *Athenaeum*, 32, 115-20.
- Moretti, L. (1957). *Olympionikai, i vincitori negli antichi agoni olimpici*. Roma.
- Moretti, L. (1977). «Lo sport». *Storia e civiltà dei Greci*, 8, 491-9.
- Moretti, L. (1991). «Dagli Heraia all'Aspis di Argo». *MGR*, 16, 179-89.
- Moretti, J.C. (2001). *Théâtre et société dans la Grèce antique: une archéologie des pratiques théâtrales*. Paris.
- OGIS II = Dittenberger, W. (ed.) (1905). *Orientis Graeci Inscriptiones Selectae. Supplementum Sylloge inscriptionum graecarum*, vol. II. Leipzig.
- Muller, C. (2002). «Les Italiens en Béotic du I^{er} siècle av. J.-C. au I^{er} siècle ap. J.-C.». Muller, C.; Hasenohr, C. (éds), *Les Italiens dans le monde Grec*. Athens, 89-100.
- Pavlogiannis, O.; Albanidis, E.; Dimitriou, M. (2009). «The Aktia of Nikopolis: New Approaches». *Nikephoros*, 22, 79-102.
- Pernot, L. (1993). *La rhétorique de l'éloge dans le monde gréco-romain*. Paris.
- Pickard Cambridge, A. (1988). *The Dramatic Festivals of Athens*, vol. 2. Oxford.
- Pilhofer, S. (2006). *Romanisierung in Kilikien? Das Zeugnis der Inschriften*. Munich.
- Pleket, H.W. (1975). «Games, Prizes, Athletes and Ideology. Some Aspects of the History of Sports in the Greek-Roman World». *Stadion*, 1, 49-89.
- Pomeroy, S.B. (1977). «Technikai kai mousikai: The Education of Women in the Fourth Century and in the Hellenistic Period». *AJAH*, 2, 51-68.
- Pomeroy, S.B. (1978). *Donne in Atene e Roma*. Torino.
- Prauscello, L. (2006). *Singing Alexandria. Music between Practice and textual Transmission*. Leiden.
- Quaß, F. (1993). *Die Honoratioreninsicht in den Städten des griechischen Ostens*. Stuttgart.
- Robert, L. (1930). «Études d'épigraphie grecque». *RPhil*, 4, 25-60.
- Robert, L. (1967). «Sur des inscriptions d'Éphèse». *RPhil*, 41, 18-22.

- Roueché, C. (1993). *Performers and Partisans at Aphrodisias in the Roman and Late Roman Periods. A Study Based on Inscriptions from the Current Excavations at Aphrodisias in Caria*. London. JRS 6.
- SB = Preisigke, F.; Bilabel, F.; Kiessling, E.; Rupprecht, H.A. (Hrsgg.) (1915-). *Sammlung griechischer Urkunden aus Ägypten*. Berlin; Leipzig.
- Schachter, A. (2010). «The Mouseia of Thespiae: Organization and Development». Castaldo, Giannachi, Manieri 2010, 31-61.
- Scoditti, F. (2010). «Il successo della musica e delle gare musicali nella società romana». Castaldo, Giannachi, Manieri 2010, 781-96.
- Sifakis, G.M. (1967). *Studies in the History of Hellenistic Drama*. London.
- Slater, W.J. (1995). «The Pantomime Tiberius Iulius Apolaustus». GRBS, 36, 263-92.
- Slater, W.J. (1996). «Inscriptions von Magnesia 192 Revisited». GRBS, 37, 195-204.
- Stephanis, I.E. (1988a). Διουνουσιακοί τεχνίται: Συμβολές στην προσωπογραφία του θεάτρου και της μουσικής των αρχαίων Ελλήνων. Heraklion.
- Stephanis, I.E. (1988b). «Αθλητών απολογία». Ελληνικά, 39, 270-90.
- Strasser, J.Y. (2002). «Chorales et pythaules d'époque impériale. A Propos d'inscriptions de Delphes». BCH, 126, 96-142.
- Strasser, J.Y. (2004a). «Inscriptions grecques et latines en l'honneur de pantomimes». Tyche, 19, 175-212.
- Strasser, J.Y. (2004b). «Sur une inscription rhodienne pour un héraut sacré (Suppl. Epig. Rh. 67)». Klio, 86, 141-64.
- Strasser, J.Y. (2006). «L'épreuve artistique διὰ πάντων». Historia, 55, 298-327.
- Strasser, J.Y. (2010). «À propos des lettres d'Hadrien retrouvées à Alexandrie de Troade». REG, 123, 585-622.
- Strasser, J.Y. (2015). «Un citharède de Cos (IG XII 4, 2, 1166)». REG, 128(2), 659-72.
- Strasser, J.Y. (2016). «La période et les périodoniques à l'époque impériale». CCG (= Cahiers du Centre G. Glotz), 26, 53-85.
- Summa, D. (2013). «Ein neuer Kitharöde aus Kos (IG XII 4, 2, 1166)». ZPE, 184, 175-82.
- Syll. I = Dittenberger, W. (Hrsg.) (1915). *Sylloge Inscriptio[n]um Graecar[um]*, Bd. I, 3. Ausg. Leipzig.
- Traversari, G. (1950). «Tetimimo e colimbetra». Dioniso, 13, 18-35.
- Valavanis, P. (2004). *Games and Sanctuaries in Ancient Greece: Olympia, Delphi, Isthmia, Nemeia, Athens*. Los Angeles.
- Vendries, C. (1999). *Instruments à cordes et musiciens dans l'empire romain*. Paris.
- Vesterinen, M. (2005). «Some Notes on the Greek Terminology for Pantomine Dancers and on Athenaeus 1,20d-e». Arctos, 39, 199-206.
- Wallner, C.; Uzunaslan A. (2005). «Die Geschichte der Antike aktuell: Methoden, Ergebnisse und Rezeption». Strobel, K. (Hrsg.), *Akten des 9. Gesamtösterreichischen Althistorikertages 2002 und der V. Internationalen Table Ronde zur Geschichte der Alpen Adria-Region in der Antike (14-11/17-11-2002, Klagenfurt)*. Ljubljana; Wien, 121-30.
- Wallner, C. (2001). «M. Ulpius Heliodorus und T. Flavius Archibios. Beobachtungen zu ihren Ehreninschriften (IG IV 591; I. Napoli I, 51)». Nikephoros, 14, 91-108.
- Wolicki, A. (2002). «The Heralds and the Games in Archaic and Classical Greece». Nikephoros, 15, 69-97.
- Wörrle, M. (1988). *Stadt und Fest im kaiserzeitlichen Kleinasien: Studien zu einer agonistischen Stiftung aus Oinoanda*. München.